

GABINETTO G.P. VIEUSSEUX

Relazione attività 2022

Nel corso del 2022 l'Istituto è stato regolarmente aperto al pubblico per l'accesso, seppur contingentato e nel rispetto dei decreti ministeriali, alla Biblioteca, all'Archivio Storico, all'Archivio Contemporaneo, al Centro Romantico e alle Attività culturali, con un significativo incremento delle richieste degli utenti (in presenza e online). È quindi proseguita l'ordinaria attività di ordinamento, catalogazione e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico conservato. In particolare si segnalano: la prosecuzione della catalogazione in linea delle nuove accessioni acquistate e di numerosi volumi giunti nel tempo in donazione, emersi al momento della riorganizzazione degli spazi della Biblioteca nel corso del 2021; l'ordinamento e la catalogazione dei **Fondi librari** intitolati a **Francesco Griccioli, Angelo Conti, Glauco e Ugo Natoli, Aldo Busatti, Orvieto** (completamento sezione "Sala Piazza") e del Fondo librario intitolato "**Voce dei poeti**" (alcuni di questi lavori sono conclusi, altri proseguiranno nel 2023). È proseguita e conclusa anche la conversione in SBN relativa al Fondo "**Biblioteca Circolante 1820-1863**" con l'inserimento di 2500 record, grazie ad un contributo ministeriale a seguito della presentazione di uno specifico progetto. Per quanto riguarda il settore Periodici, si evidenzia l'inserimento in Easycat dei dati relativi ai periodici stranieri del Fondo Macri, ca. 165 testate. Alcune delle biblioteche personali sono state sottoposte a significativi lavori di **restauro**, come per esempio quelle intitolate a **Viviani della Robbia, Adolfo Orvieto e Alberto Arbasino** (alcuni esemplari). Per quanto riguarda l'Archivio Contemporaneo, si segnala l'adozione di una nuova piattaforma, su cui nel corso dell'anno sono migrati i cataloghi preesistenti, permettendo sostanziali miglioramenti nella navigazione, soprattutto per la gestione delle immagini, dei video e delle registrazioni. Nel corso del 2022 sono state ultimate tutte le procedure per la conversione delle banche dati dell'Archivio Contemporaneo e del Copialettere Vieusseux su nuova piattaforma, in linea con le normative previste dal Ministero (tali banche dati sono state pubblicate ufficialmente sul sito dell'Istituto nel marzo 2023). Tra i numerosi archivi, oltre a segnalare l'arrivo di due nuovi, importanti Fondi giunti in donazione **Zeno Birolli e Antonio Debenedetti**, e l'integrazione del Fondo **Mario Tobino** con i diari dello scrittore (delibera di acquisizione

del dicembre 2022, pervenuti nel febbraio 2023), materiali che sono stati collocati in spazi specifici di palazzo Corsini Suarez liberati nel corso del 2022, si evidenziano l'ordinamento e la catalogazione informatica dei **Fondi Piero Fossi, Dolores Prato, Vasco Pratolini, Dario Puccini, Oreste Macrì** (nuova tranche), **Rodolfo Ciullini**; è stato anche concluso il recupero informatico del catalogo cartaceo della Corrispondenza conservata nel Fondo **Ruggero Jacobbi**. Sono inoltre proseguiti, in collaborazione con il Mart di Trento e Rovereto, la descrizione, la digitalizzazione e il caricamento sulla piattaforma *Internet Archive* della documentazione conservata nel Fondo **Silvio Branzi** (progetto iniziato nel corso del 2021, che si concluderà nel novembre 2023; è prevista una specifica presentazione pubblica). Per quanto riguarda l'Archivio Storico, è proseguita l'indicizzazione del **Copialettere di Vieusseux** relativamente al copialettere 1A.14 e inizio della correzione dei 2549 record pregressi del copialettere 1A.03 (15 aprile 1826 – 11 aprile 1829). Tra i progetti da tempo intrapresi, si segnala la digitalizzazione delle opere d'arte pervenute presso l'Istituto. Si segnalano inoltre le convenzioni con Università e scuole medie superiori, che hanno permesso la collaborazione di tirocinanti (2 presso l'Archivio) e studenti tramite alternanza scuola lavoro (2 presso l'Archivio, dal Liceo Vallisneri di Lucca). È proseguito il monitoraggio sullo stato di conservazione delle carte, con interventi specifici su alcune collezioni, come per esempio le partiture di **Alberto Savinio** e documenti del Fondo **Fosco Maraini**. Sono stati effettuati prestiti per mostre diverse, tra cui le numerose esposizioni dedicate in tutta Italia a Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita dello scrittore (Roma, Casarsa, Pistoia, ecc.); a Carlo Levi presso la Città Metropolitana a Firenze; ecc..

Sempre nel 2022, a seguito di specifico progetto presentato alla Regione Toscana, il Gabinetto Vieusseux è risultato tra i pochi istituti selezionati per il progetto ministeriale di digitalizzazione di documenti con fondi del PNRR. In particolare sono stati messi a disposizione il **Fondo Fiammetta Olschki**, il **Fondo Mario Luzi** (manoscritti) e alcuni periodici rari dell'Ottocento. Il lavoro, che prevede la successiva pubblicazione in apposita piattaforma nazionale, sarà svolto a decorrere dal secondo semestre del 2023.

Al fine poi di ottimizzare gli spazi nelle varie sedi dell'Istituto (palazzo Strozzi, palazzo Corsini Suarez, magazzino in viale Guidoni) ormai pressoché sature (cfr. verbale del CdA tenutosi il 26 luglio 2022, punto 9 dell'ordine del giorno), nel dicembre 2022 è stata presentata specifica istanza alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana,

richiedendo l'autorizzazione ad operare lo scarto di pubblicazioni prodotte dall'Istituto nel corso del tempo, di cui è conservato un numero elevato di copie. La Soprintendenza ha accolto la richiesta e lo scarto sarà effettuato nella primavera 2023.

Quali momenti di studio e ricerca, si segnalano le indagini sulle carte di **Arrigo Bugiani** ed in particolare le corrispondenze dello scrittore maremmano con Camillo e Clelia Sbarbaro (la ricerca è confluita in volume); sul rapporto di **Giovanni Spadolini** con l'Istituto, attingendo a materiali dell'Archivio Storico del Gabinetto Vieusseux (la ricerca è confluita in volume); sulle carte di **Luigi Baldacci** nel ventennale della scomparsa, dedicandogli un fascicolo monografico dell'«Antologia Vieusseux» (n. 84); sull'Archivio di **Carlo Emilio Gadda** per il Convegno internazionale *Editions, translations, transmissions "That awful Mess" of Carlo Emilio Gadda*, promosso dall'Università di Oxford, che confluirà in volume nel corso del 2023; sull'Archivio di **Alberto Abasino**, che confluirà parimenti in volume nel 2023; sul Fondo **Alberto Savinio** in occasione del convegno tenutosi a Milano alla Pinacoteca di Brera per ricordare i 50 anni della morte dell'artista; sull'archivio di **Clara Sereni** per il convegno *Radici aeree* organizzato dall'Università di Perugia (la ricerca confluirà in volume).

Non si possono infine non segnalare gli importanti lavori di **climatizzazione della sede dell'Archivio** (palazzo Corsini Suarez), da tempo preventivati e che finalmente, con il concorso del Comune, si sono conclusi nel maggio 2022.

Per quanto riguarda le attività culturali, queste sono riprese con la tradizionale frequenza (nel corso del primo semestre ancora in forma contingentata, sempre a causa dell'emergenza sanitaria). In particolare si segnalano qui di seguito alcune iniziative che hanno avuto un significativo riscontro di pubblico e di stampa: mostra all'Accademia delle arti del disegno *Rilegare l'infinito* (gennaio), collaborando all'ideazione e prestando alcuni preziosi esemplari bibliografici ottocenteschi di Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni; ciclo di conferenze *Gli scrittori e la scienza*, in collaborazione con il Museo Galileo, con 5 incontri sui rapporti tra letteratura e scienza: P. Italia/C.E. Gadda; D. Scarpa/P. Levi; M. Bucciattini/I. Calvino; G.I. Bisch/L. Sinisgalli; E. Rammairone/D. Del Giudice (gennaio-maggio); collaborazione al Festival *TESTO*, con specifica conferenza dedicata al **Fondo Pasolini** in occasione della nascita dello scrittore (febbraio); collaborazione al Festival von Rezzori (maggio-giugno); presentazione del libro *Per Federico Tozzi a cento anni dalla*

morte, Accademia Petrarca, cura di Marco Marchi (aprile); presentazione dell'edizione Giorgio Caproni, *Il muro della terra*, Garzanti (maggio); presentazione del libro *Dieci poeti per Carlo Betocchi*, a cura di Marco Marchi, Le Lettere (maggio); incontro in collaborazione con il Rifugio Gualdo, *Ricordo di Fosco Maraini* (giugno); incontro *Vieusseux, l'“Antologia”, la Censura*, in occasione dell'uscita dei volumi “*Un des livres le plus précieux*”. *Il fascicolo soppresso dell'“Antologia” (gennaio 1833)*, a cura di Gabriele Paolini (Olschki) e Gabriele Paolini, *Pugno di ferro in guanto di velluto. La Censura e l'“Antologia” di Vieusseux* (Polistampa) (giugno); assegnazione del Premio Montale Fuori di Casa a Sandra Bonsanti per la sezione Il Genio delle Donne (settembre); inaugurazione della Sala Arbasino e presentazione ufficiale del Fondo Alberto Arbasino alla presenza delle autorità e degli eredi dello scrittore; presentazione di Pier Paolo Pasolini, *Le lettere*, Garzanti, Nuova edizione a cura di Antonella Giordano e Nico Naldini (settembre); presentazione di *Empatia Negativa Il Punto Di Vista Del Male*, Bompiani (ottobre); inaugurazione alla Galleria d'arte moderna di Roma della Mostra *Pasolini pittore*, organizzata in collaborazione grazie al prestito di un consistente numero di documenti e di quadri (ottobre 2022-giugno 2023); presentazione di Giuseppe Mendicino, *Mario Rigoni Stern Un ritratto*, Laterza (novembre); presentazione di Giovanni Papini, *I racconti*, Edizioni Clichy (novembre); presentazione di Chiara De Vecchis, “*Sono stato anche bibliotecario*” *Eugenio Montale al Gabinetto Vieusseux*, AIB (novembre); incontro, in collaborazione con il Consiglio della Regione Toscana e la Fondazione Primo Conti, dedicato ad *Alberto Carocci* nell'anniversario della morte (novembre); presentazione di Francesca Sensini, *Non c'è cosa più dolce. Giovanni Pascoli ed Emma Corcos*, Il Nuovo Melangolo (dicembre); presentazione di Fosco Maraini, *Le pietre di Gerusalemme*, Il Mulino (dicembre). In autunno si sono inoltre tenuti il ciclo **OttoNoveCento – Lezioni di Letteratura**: con conferenze di Marco Antonio Bazzocchi su Giovanni Pascoli; Ena Marchi su Georges Simenon; Bruno Arpaia su Gabriel García Márquez (novembre-dicembre); e la cerimonia di conferimento a Nuno Júdice del Premio Betocchi-Città di Firenze edizione 2022 (novembre).

Nel corso dell'anno sono inoltre riprese le visite guidate presso la sede dell'Archivio Contemporaneo (palazzo Corsini Suarez), accogliendo richieste da parte di associazioni culturali e scuole medie superiori. Parimenti l'Istituto ha aderito alle Chiavi della Città, con

un percorso specifico, a cura delle restauratrici del Gabinetto Vieusseux, dedicato al restauro del libro.

Sempre nel 2022 si sono conclusi i lavori del Comitato Nazionale per il bicentenario del Gabinetto Vieusseux, istituito a Roma nel dicembre 2019, per il quale sono state presentate tre istanze al Ministero della Cultura, tutte accolte, compresa quella predisposta nel 2021 per le attività del 2022. Per la conclusione dei lavori del Comitato è stata presentata, nel febbraio 2023, una relazione scientifica finale (a firma del Presidente del Comitato, Cosimo Ceccuti, e del Segretario tesoriere, Gloria Manghetti), il rendiconto economico del Sindaco revisore incaricato dal Ministero (Dott.ssa Antonella Alberini) e la chiusura del conto corrente intestato al Comitato, che era stato aperto presso Intesa Sanpaolo (Filiale di: Firenze 51).

Per quanto riguarda l'attività editoriale, si segnalano i volumi: Costanza D'Elia, *Linea Leopardi. Rispecchiamenti e furti tra letteratura, arte, politica*, («Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux - Studi», 34), Firenze, Olschki, 2022; *Giovanni Spadolini e l'eredità di Vieusseux*, Atti giornata di studi, 8 ottobre 2021, a cura di Cosimo Ceccuti e Gloria Manghetti, Firenze, Edizioni Polistampa, 2022; e le anastatiche di due testi tra i più significativi della bibliografia dedicata a Giovan Pietro Vieusseux: Niccolò Tommaseo, *Di Giampietro Vieusseux e dell'andamento della civiltà italiana in un quarto di secolo*, 1863; Ernesto Sestan, *Gian Pietro Vieusseux*, 1963, disposti insieme in apposito cofanetto. Quest'ultima edizione, uscita nel febbraio 2023, è stata promossa dal Comitato Nazionale per il bicentenario del Gabinetto Vieusseux, grazie al finanziamento ottenuto nel 2022. Sempre per le pubblicazioni, si ricorda che nel corso del 2022 sono usciti tre fascicoli del quadrimestrale «Antologia Vieusseux» (nn. 82, 83, 84), con contributi diversi dedicati alla cultura otto-novecentesca e al patrimonio conservato presso il Gabinetto Vieusseux (l'ultimo fascicolo, interamente riservato alla memoria di Luigi Baldacci, nel ventennale della scomparsa, ha ottenuto un significativo riscontro).

Si ricorda infine che nel corso del 2022 sono stati presentati vari progetti, tra cui quelli rivolti alla Regione Toscana, per la Tabella delle istituzioni culturali di rilievo regionale 2023-2027, ottenendo un ottimo risultato con l'inserimento nelle primissime posizioni; e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che ha confermato il contributo erogato negli ultimi anni.

Per quanto riguarda la dotazione organica del Gabinetto Vieusseux, nel corso del 2022 si deve registrare una riduzione di ulteriori due unità di personale, che ad oggi conta 13 dipendenti, in particolare: il responsabile dell'Ufficio amministrazione (cat. D), a seguito di dimissioni volontarie (da metà gennaio); il fotografo (cat. C), a seguito di pensionamento anticipato (dall'agosto). Per far fronte alla situazione determinatasi, il Consiglio ha deliberato di bandire un concorso di mobilità per la copertura a tempo pieno indeterminato di 1 posto di Funzionario amministrativo, nei termini (anche temporali) previsti dalla normativa in materia. I lavori di tale concorso, bandito nel luglio, si sono svolti tra novembre-dicembre 2022 e hanno visto impegnati le dipendenti dell'ufficio Amministrazione, la Direzione e il consulente amministrativo (Dott. Rosario Vecchio), a cui il Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2021 ha deliberato di conferire un incarico di consulenza a decorrere dal febbraio 2022, vista la fase emergenziale determinatasi a seguito delle dimissioni della Responsabile dell'ufficio Amministrazione. L'esito finale è stato pubblicato sul sito dell'Istituto nel gennaio 2023, con previsione di assunzione nella primavera 2023.

Nel 2022 sono state confermate alcune convenzioni, come per esempio con l'Università di Losanna, il Museo Galileo di Firenze e il Mart di Trento e Rovereto.

Firenze, 11 aprile 2023

Il Direttore
Gloria Manghetti

